

mercoledì scorso, sentenza con cui si dichiarava non farsi luogo a procedere per la contravvenzione fatta in odio di quel perfetto gentiluomo ed ottimo cittadino che è il Cav. Avv. Bistolfi-Carozzi. Nessuno dubitava dell'esito della causa, conoscendo bene l'imparzialità e la giustizia del Pretore, ed essendo facile a capirsi come fosse una vera enormità la contravvenzione intimata ad un uomo qual'è il Cav. Bistolfi, ma si aspettava con ansietà la nuova della decisione, sia per l'affetto che qui si ha per l'Avv. Bistolfi e la sua pregiata famiglia, sia perchè si sa bene a chi sia dovuta la contravvenzione. Vi assicuro che un ben severo giudizio si porta di chi fu causa prima della contravvenzione, di chi si prese il poco caritatevole mandato di cercare d'impedire che un libero cittadino faccia ballare in casa sua, e si fanno commenti tutt'altro che benevoli sull'operato dell'autorità locale. Si domanda se sia lecito che imperi tanto lo spirito di partito da far sì che un onoratissimo cittadino abbia a comparire sul banco degli accusati, sia pure per una lieve contravvenzione. Si domanda se sia lecito lasciarsi guidare da poco caritatevoli ed evangelici sentimenti, invece che dalla bene intesa idea del proprio dovere, e si dice che è tempo ormai che le cose s'abbiano a mutare in meglio. Sovratutto poi si fa plauso alla sentenza del Pretore, il quale ha reso giustizia a chi fu sempre ed è da tutti stimato, a chi non si sognò mai di venir meno alle prescrizioni della legge, cui invece concorse a far rispettare nei molti anni in cui prestò onorato servizio di vice-pretore del mandamento.

* **Monastero Bormida** — Sabato e Domenica 2 e 3 ottobre, in occasione della « Festa della Madonna del Rosario » vi sarà il solito oltre ogni dire grandioso Ballo Pubblico con numerosa e scelta orchestra. — Lunedì 4 e seguenti: Grande gara al Pallone di cuoio, con premio di lire 100 ed elegante bandiera d'onore.

Non occorre dire che nulla sarà trascurato acciocchè queste feste, tradizionalmente briose e cordiali, anche quest'anno siano il regno assoluto del sottoscritto.

Monastero Bormida, settembre '86.
Pel Comitato dirigente
Buonumore.

Mercuriale delle Uve

21 Settembre			
	Quantità Miria	Prezzi	Prezzo Medio
Moscato Bianco	1545,1	da 1,60 a 3,30	2,67
Uva Nera	5548,5	da 2,— a 3,50	2,82
22 Settembre			
Moscato	2454,8	da 1,70 a 3,—	2,50
Uva Nera	13869,5	da 1,90 a 3,50	2,83
23 Settembre			
Moscato	1368,9	da 1,75 a 3,—	2,41
Uva Nera	21796,5	da 2,— a 3,55	2,95
24 Settembre			
Moscato	1123,2	da 1,85 a 3,10	2,49
Uva Nera	16603,5	da 1,85 a 3,55	3,71



Acqua potabile — Veniamo assicurati che la condotta di acqua potabile dai Bagni in città con tutta probabilità verrà inaugurata prima della fiera di S. Caterina.

Acquazzone — Nel pomeriggio di Giovedì le caterrate del cielo si aprirono e mandarono giù un rovescio d'acqua che mai

il migliore. Messer lo tempo farebbe molto meglio ad aspettare ancora qualche giorno a mandarci giù le sue lacrime, sinchè almeno non sia terminata la vendemmia.

Bue arrotato — Mentre sul ramblè si stava scaricando una bigoncia per caricarne un vagone, arrivava il treno d'Alessandria, ed un bue della coppia, alla vista di quella macchina dagli occhioni di fuoco, dal rombo assordante, dal respiro stentoreo, si spaventò in modo da stracciare le cinghie del giogo, ed urtato dalla macchina venne travolto sotto le ruote della stessa e si fermò deforme ammasso, sotto il tender; il suo compagno di giogo non volle seguirlo, ma nel tentare di liberarsi dal giogo, diede una cozzata al boaro, e quella fu la salute di questo, perchè il cozzo fu così violento che, sebbene non gli abbia sfondate le costole, tuttavia ebbe la forza di lanciarsi a qualche metro di distanza dal binario, altrimenti avrebbe incontrato il tragico fine del bue.

In Pretura — Mercoledì davanti al Pretore della nostra città, Avv. Maracino, comparve l'Avv. Cav. Bistolfi-Carozzi, siccome imputato di contravvenzione all'art. 35 del Regolamento della legge di P. S., per avere in un'area di sua proprietà sita sulle fini di Melazzo, tenuto un ballo senza avere previamente chiesto il permesso all'autorità locale di P. S. L'egregio Avv. Bistolfi, rispondendo all'interrogatorio mossogli dal Pretore, seppe assai bene dimostrare l'assurdità della contravvenzione intentatagli, era difeso dagli avvocati Ottolenghi, Fiorini e Vitta. Il Pretore, udita la requisitoria del rappresentante il P. M. Sig. Cosentino, delegato di P. S. che concluse perchè si dichiarasse inesistente il reato, e le ragioni in diritto ed in fatto svolte dalla difesa, dichiarò non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato. La sentenza del Pretore, egregiamente motivata fu accolta con molte favore, perchè pienamente conforme all'equità ed alla giustizia.

Campo Ligure — A Campo Ligure, lunedì 27 corrente mese, avrà luogo l'antica fiera dei Santi Martiri, e vi sarà gran numero di bestiame.

Gli accorrenti potranno essere sicuri di far buoni acquisti, e farsi un'idea della quantità e bellezza dei bovini di cui è tanto ricca Valle Stura.

Come si provveda alla propria famiglia — Nella giovane età di anni 30, il signor angelo Zanoni di Milano, distinto capomastro, aveva acquistato dalla Reale Compagnia di assicurazioni generali sulla vita dell'uomo sedente in Milano, un capitale di lire cinquantamila, mediante il pagamento annuo di L. 2895, col patto che detto capitale venisse pagato a lui stesso, se vivente dopo 15 anni dalla stipulazione del contratto, o immediatamente dopo la sua morte, ai di lui eredi. Il signor Zanoni è morto dopo un solo anno e mezzo, da che aveva stipulato il contratto e la Reale Compagnia ha tosto pagato il capitale suaccennato agli eredi del defunto.

La Reale Compagnia ha tariffe convenientissime per questi contratti. Ad essa furono attribuite tre medaglie d'oro; una all'esposizione Industriale di Milano nel 1881; altra all'esposizione agricola industriale di Lodi nel 1883; la terza del R. Ministero di Agricoltura, industria e commercio all'Esposizione Generale Italiana di Torino nel 1884.

Per ischiarimenti e informazioni dirigersi agli agenti della reale Compagnia in questa città, signori BERTOLOTTI e SUTTO.

Stato Civile d'Acqui

Dal 4 al 25 Settembre 1886.

Nascite — Caligaris Maria e Pierina, gemelle, di Giovanni e Mollo Carolina — Dacasto Francesco di Giovanni e Porta Angela — Morielli Giovanni Teresio di Guido e Caratti Giovanna — Giraudi Maria Antonia di Andrea e Rapetti Francesca — Dazia Ernesta Maria di Luigi e Vercelli Madda-

lena — Miroglio Teresa Caterina di Giuseppe e Capurro Elena — Ravera Caterina Rosa di Guido Picasso Maria — Trincherio Gio. Battista di Giuseppe e Bobbio Francesca — Giugliano Carlo di Giovanni e Monero Luigia — Ottolenghi Augusto Anselmo di Moise e Sacerdote Celeste — Poggio Isabella Agostina di Carlo e Pastorino Maria — Dagna Pietro Luigi Cesare di Giacomo e Buffa Cesarina — Benazzo Teresa di Pietro e Cazzola Caterina — Cazzoli Gio. Battista di Guido e Mignone Teresa — Aceto Guido Pietro di Luigi e Bellone Maria — Zannone Mario Angelo di Tommaso e Biffignandi Angela — Talice Paolo Gio. di Edoardo e Mignone Anna — Arditi Alessandro di Gio. Battista e Tamaroglio Maria — Robiglio Caterina di Gio. e Rinaldi Maria — Benevolo Giacomo di Luigi e Ravera Francesca — Pesce Gio. Batta Carlo di Giuseppe e Dacasto Francesca — Caligaris Vittorio Giacomo Domenico di Domenico e Cornara Clementina — Siritto Margherita Agostina di Gio. e Lesina Caterina — Nosetti Maria Luigia di Pietro e Oddone Rosa — Moscato Guido di genitori ignoti.

Decessi — Mignone Stefano d'anni 64 contadino di Ponzone — Turco Pietro d'anni 1 d'Acqui — Bosio Carolina d'anni 4 agitata di Carantino — Botto Pietro di mesi 22 di Moirano — Ricci Maria Francesca d'anni 19 sarta d'Acqui — Tocco Giuseppe d'anni 36 oste d'Acqui — Guala Clotilde di mesi 5 d'Acqui — Giacobbe Giuseppina di mesi 18 d'Acqui — Carozzi Carlo Annibale di mesi 17 d'Acqui — Fiordaligi Maddalena di giorni 14 di Ponti — Frigerio Giovanna d'anni 78 donna di casa d'Acqui — Morrano Ernesta di mesi 15 di Acqui — Blengio Giovanni di mesi 16 di Strevi — Gamondi Maddalena d'anni 54 contadina di Lussito — Ratti Giacomo di mesi 29 d'Acqui — Gatti Pietro d'anni 76 calzolaio di Ponzone — Buffa Maria Teresa di mesi 14 di Moirano — Gilardi Emilio di mesi 5 d'Acqui — Crivelli Andrea d'anni 76 fruttivendolo di Pecetto — Sobrero Eugenia di mesi 10 di Veneria Reale — Bianchi Maddalena d'anni 44 donna di casa d'Acqui — Lavezzari Giovanni d'anni 65 contadino di Frascaro — Rinaldi Vittorio d'anni 39 calzolaio d'Acqui — Rolando Teresa d'anni 54 contadina d'Acqui.

Matrimonio — Buttiero Pietro contadino di Monastero Bormida con Severino Maria Novarino contadina di Terzo.

ACQUI TIPOGRAFIA DINA - ACQUI.
GHIAZZA ANGELO

Asilo Infantile d'Acqui

È vacante il posto di Maestra Direttrice con stipendio di lire mille. Presentare domanda e titoli, fra cui il diploma di Maestra Elementare di grado superiore, entro il 10 Ottobre 1886 al Presidente.

Saranno preferite le Concorrenti le quali già siano state a capo di simili Istituti.

Il 30 Settembre avrà luogo irrevocabilmente l'estrazione

DELLA

LOTTERIA NAZIONALE

autorizzata con R. Decreto 28 Ottobre 1885 sotto il patronato di S. M. la Regina d'Italia.

la più vantaggiosa, la meglio ideata

Non vincendo nella estrazione del 30 Settembre è garantita la possibilità di vincere nella grandiosa estrazione che in conformità del decreto governativo avrà luogo entro il 10 Novembre.

2 Estrazioni con 2191 Premi
col primo grande premio di lire

100,000

gli altri da L. 40.000, 25.000, 5.000, 2.500, 1.000, 500, 100, ecc., pagabili senza alcuna riduzione in marenghi d'oro del Regno d'Italia.

I biglietti di tre colori firmati dal delegato governativo si vendono Lire UNA caduno fino alla sera del 29 Settembre presso DE-BENEDETTI PACIFICO, Banchiere — Via Nuova.

Torchio da vendere

A BUONE CONDIZIONI
Rivolgersi a Damian illuminatore del Politeama Benazzo.

Istituto Convitto Barberis - Anno XIII

Torino, Via Cibrario, n. 22 - Casa propria
Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, alla Scuola di Modena, ai Collegi Militari ed all'Accademia Navale.